



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI

Corso di Laurea in Servizio Sociale

Scheda di Monitoraggio Annuale

Il gruppo del riesame del Corso di Studio di Servizio Sociale, composto dai Proff. Chiara Bertone (Presidente del CDS) e Elena Allegri, dal Ragionier Andrea Gasti in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e della Rappresentante degli Studenti Altea Carrino, ha lavorato in via telematica per la redazione della presente scheda in base ai valori degli indicatori del 10/10/2020 e prendendo in considerazione la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Commento generale

I dati analizzati mostrano che il CdS vede un andamento relativamente regolare delle immatricolazioni e del numero di iscritti. Si mantiene il buon livello di qualità della didattica e di risultati formativi del CdS, con buoni risultati nel processo di miglioramento che interessa la regolarità del percorso di studi, che pare aver superato alcune criticità legate a una coorte di immatricolazioni anomale.

Tali risultati sono sostenuti in modo importante da un'organizzazione delle attività di tutorato della didattica e dei tirocini riconosciuta come un punto di forza dal Nucleo di Valutazione nel processo di auditing del corso realizzato a fine 2019.

Resta limitato il livello di internazionalizzazione, in linea del resto con le medie di area regionale e nazionali. Seguendo i suggerimenti del Nucleo di Valutazione a seguito del processo di auditing del CdS, il CdS intende costituire, su iniziativa della Presidente del CdS, un gruppo di lavoro per la discussione di una strategia di internazionalizzazione, in coordinamento con le attività di promozione dell'internazionalizzazione del Dipartimento, e con l'obiettivo di un'integrazione con le esigenze formative espresse dalle parti sociali.

Commenti relativi agli indicatori

Sezione iscritti

Il CdS vede un andamento relativamente regolare degli avvii di carriera [iC00a] e del numero di iscritti [iC00d], così come degli altri indicatori di questa sezione, consentendo un'adeguata programmazione didattica e dei tirocini formativi.

Gruppo A Indicatori Didattica

Si può rilevare un importante consolidamento della tendenza al miglioramento già riscontrata negli anni precedenti in particolare per l'indicatore iC01 è ulteriormente migliorato: il divario con le medie nazionali è dunque stato non soltanto colmato ma, rispetto alla media dell'area geografica, se ne è rafforzato il superamento.

Una direzione inversa si nota invece nell'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso [iC02]: una flessione che dovrà essere monitorata nei prossimi anni per capire se si tratti di un dato contingente o indice di una tendenza.

Data la ristrettezza della numerosità di riferimento, potrebbero essere legate a motivi contingenti anche le oscillazioni della presenza di iscritti provenienti da altre regioni [iC03]. Sostanzialmente stabile è invece il rapporto studenti regolari/docenti [iC05].

Le prospettive di occupazione o formazione retribuita successive alla laurea [iC06] hanno un andamento altalenante, con una riduzione nel 2018 solo parzialmente compensata nel 2019: i valori sono comunque analoghi alla media di area geografica e ben superiori alla media nazionale.

Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione

L'andamento altalenante degli indicatori iC10 e iC11, legato al peso di singoli percorsi in un corso a limitata numerosità, non consente di trarre conclusioni, ma in assenza di una tendenza più consolidata al miglioramento, resta l'esigenza di inserire la promozione della mobilità internazionale degli studenti in una più organica strategia di internazionalizzazione, come discusso nel corso dell'audit del Nucleo di Valutazione. Il conseguimento di CFU per Tirocini all'estero è inoltre reso difficile dalle discrepanze nei calendari formativi con le Università di altri paesi, nonché dal peso disomogeneo dei Tirocini, spesso associati ad un numero considerevolmente più alto di CFU rispetto a quelli previsti per il CdS. Inoltre, il legame tra il Tirocinio del terzo anno e l'Esame di Stato richiede che questo sia preferibilmente svolto in Italia: nonostante la sperimentazione di tirocini di secondo anno all'estero, questo potrebbe essere rilevante nello spiegare i bassi numeri di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero del valore.

Ancor più per l'indicatore iC12, le fluttuazioni appaiono comunque riconducibili alla bassa numerosità dei casi.

Gruppo E Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

I risultati complessivamente in netto miglioramento di questi indicatori mostrano un consolidamento della regolarizzazione della carriera degli studenti nel CdS, che potrebbe essere ricondotto sia alle azioni implementate, con azioni tutoraggio che hanno dedicato particolare attenzione degli studenti lavoratori, sia ad una fluttuazione del numero di iscritti. Come rilevato nell'anno precedente, negli anni in cui il CdS ha attratto, al primo anno, una popolazione di studenti non specificamente motivati al percorso di formazione e professionale del Corso, ciò può aver contribuito a basse performance al primo anno e ad un crescente tasso di abbandono, indicando l'utilità di un orientamento all'entrata attento a comunicare le specificità del CdS in termini di percorso formativo e profilo professionale. Un risultato importante riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire [iC13], con un ritorno molto rilevante all'incremento che pone tale indicatore oltre media di area geografica e vicino a media nazionale. Notevole anche il miglioramento nella percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio [iC14], che si pone ora sia sopra entrambe le medie di area geografica e nazionale. Vi è un'inversione di tendenza, con un ritorno alla crescita, anche e nei valori più recenti degli altri indicatori relativi al passaggio dal primo al secondo anno [iC15-15BIS-16-16BIS] e nella percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio [iC17], e nei valori più recenti degli altri indicatori relativi al passaggio dal primo al secondo anno [iC15-15BIS-16-16BIS].

Continua la costante crescita della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: un dato ben superiore alle medie di area geografica e nazionale. E' sostanzialmente stabile l'indicatore relativo al rapporto studenti regolari/docenti [iC09].

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Altro rilevante elemento di miglioramento è l'inversione di tendenza sulla percentuale di abbandoni, che torna a diminuire dopo anni di progressiva crescita [iC24], mentre resta fluttuante la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso [iC22].

Il livello di soddisfazione dei laureati resta alto, leggermente superiore alle medie di area geografica e nazionali [iC25]. Gli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente sono relativamente stabili [iC27 e iC28].